

Corsair Gaming STRAFE



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/1061/corsair-gaming-strafe.htm>)

La nuova meccanica con illuminazione dinamica per la fascia mainstream del produttore californiano alla prova del 9 ...

Nata nel 1994 come una delle tante compagnie dedite alla produzione di componentistica per i PC ed i Server, Corsair si è evoluta sino ai giorni nostri come un brand che è sinonimo di alta qualità per ogni necessità del giocatore, dai moduli DDR4 alle periferiche, passando per case e alimentatori.

Indubbiamente capace di essere in prima linea quando le necessità espresse dal mercato mutavano, Corsair è stato uno dei primi marchi a guidare il boom delle tastiere meccaniche, una tecnologia costosa ed incredibilmente solida, persa nel tempo a causa del costo irrisorio delle tastiere a membrana, ma tornata alla ribalta per le migliori caratteristiche in ambito gaming che ne ha elevato la domanda consentendo, di conseguenza, di ridurre i costi.

Oggi, nel 2015, il mercato è ormai saturato da innumerevoli proposte meccaniche da parte di ogni produttore anche lontanamente impegnato nel settore del gaming: sono decine, infatti, i modelli disponibili sul mercato, differenti per layout o caratteristiche speciali.

In questa situazione i prodotti Corsair occupano le fasce di mercato premium, forti di soluzioni stilistiche e tecniche raffinate ma, fino ad oggi, mancava una soluzione che potesse avvicinarsi alla cifra simbolica di 100€, ritenuta dai più una spesa giustificabile per un prodotto performante.

Il compito di svolgere tale missione è stato assegnato alla nuova STRAFE, una fiammante tastiera meccanica equipaggiata da switch MX Red e, finalmente, MX Brown, con il layout italiano a cui siamo abituati.



Vedremo quindi delle differenze importanti rispetto alle Vengeance K70 in termini di design, atte a modificarne non solo la qualità ma anche la funzionalità verso opzioni mai prese in considerazione dalla storica meccanica Corsair, come la funzionalità RGB.

Questo è reso possibile dalla nuova elettronica, che peraltro introduce un'illuminazione di tipo per-key, ma monocoloro rossa invece che multicolore come nelle due versioni RGB presentate pochi mesi fa.

Ciò significa che la STRAFE sarà in grado di riprodurre effetti con una complessità paragonabile a quelli possibili sulle Vengeance RGB, ma potrà contare su tre livelli di rosso invece che 16 milioni di colori.

Tale limitazione, sui cui risvolti pratici c'è ancora da discutere, sarà sorpassata dalla STRAFE RGB e dalla STRAFE RGB Silent, che tra l'altro monterà i nuovi switch MX Silent, attualmente un'esclusiva Corsair.

Corsair Gaming STRAFE - Cherry MX Red ↔	
↔ Layout	QWERTY Italiano a 105 tasti
↔ Switch	meccanici Cherry MX Red
↔ Retroilluminazione	Rossa, controllo per-key
↔ Gestione interruttori	Antighosting 100% e NKRO
↔ Memoria integrata	Presente, ma limitata
↔ Software	CUE
↔ Connettività	2x USB 2.0 in uscita, 1x USB in entrata
↔ Peso	916g
Dimensioni	448mm x 170mm x 40mm

Non ci rimane, a questo punto, che invitarvi a seguirci sulle prossime pagine di questa recensione per scoprire insieme pregi e difetti di questo interessante prodotto.

1. Packaging & Bundle

1. Packaging & Bundle

Per consolidare la sua presenza nel mercato delle periferiche destinate ai giocatori, l'azienda americana ha dato i natali al brand Corsair Gaming, con una sua precisa identità stilistica ed una livrea giallo e nera che caratterizza ogni nuovo prodotto.



Le vele, quindi, sono tornate col vento in poppa così come è possibile osservare sulla confezione della STRAFE.

Anche negli anni in cui il marchio Corsair era assente dal business delle periferiche, il logo si è indissolubilmente legato, nell'immaginario collettivo, a prodotti caratterizzati dalla qualità richiesta da un'utenza enthusiast tra le cui fila, ovviamente, sono presenti in primo luogo dei giocatori.





Aperta la confezione in solido cartone troviamo la STRAFE perfettamente incastonata nelle protezioni previste, messa ulteriormente al sicuro da polvere e graffi per mezzo di una busta in plastica.



Seguendo la tradizione iniziata con la K70, che offriva un set di tasti speciali con cui sostituire i soliti WASD utilizzati nei titoli FPS, la STRAFE raddoppia l'offerta con un set aggiuntivo di tasti QWER-DF, usati per i MOBA quali Heroes of the Storm.

Sebbene siano realizzati tramite due distinti componenti, detti keycaps aggiuntivi non sono "double-shot" ma tasti in plastica trasparente con legende ricavate al laser dalla rifinitura superficiale esattamente assimilabile a quelli standard (cosiddetti keycaps "laser-engraved").

2. Vista da vicino

2. Vista da vicino



Sebbene risulti semplificata nel layout rispetto ad una K70, la STRAFE continua a ricordare lo stile lineare delle Vengeance meccaniche anche alla luce di alcune importanti differenze.

La piastra su cui sono installati gli switch non è a vista come sulle sorelle maggiori, ma svolge il compito di diffondere la luce in secondo piano dietro una maschera in plastica nera.



Tramite le numerose viti poste sulla parte posteriore è abbastanza facile rimuovere la maschera frontale, ma attenzione, fare ciò potrebbe compromettere la garanzia.

Nel nostro caso ne è valsa la pena per sincerarsi in prima persona della buona qualità costruttiva e della solidità della STRAFE.





La connettività si appoggia a due connettori di tipo USB, decisamente solidi come costruzione, non placcati in oro e con cablaggi in gomma.

Siamo soliti preferire cavi con rivestimento cordato sulle tastiere per la maggior resistenza offerta ma, con la dovuta cura che merita un oggetto di questo prezzo, una soluzione di questo tipo non pone seri problemi di durata.

Il primo connettore con la legenda della tastiera (a sinistra) sarà necessario e sufficiente per il funzionamento corretto della stessa, mentre il secondo assolverà la funzione pass through per la porta USB addizionale.



Come sempre, l'uso dei piedini compromette parzialmente il grip della STRAFE sulla superficie di appoggio.



3. Vista da vicino - Parte seconda

3. Vista da vicino - Parte seconda



Seguendo lo schema di colori, la STRAFE non manca di offrire un po' di illuminazione ambientale soffusa ai lati con una barra LED in tono.



Rimuovendo i keycaps con l'ausilio dell'ottimo estrattore visto precedentemente, mettiamo a nudo gli switch Cherry serie MX Red.

L'illuminazione rosso "gaming" sarà standard anche sul modello dotato di switch serie MX Brown, mentre il modello RGB utilizzerà la più recente serie MX con casing trasparente e LED SMD.





Con l'estrattore a portata di mano, abbiamo colto l'occasione per mostrare la nuova Corsair Gaming STRAFE con i set aggiuntivi in dotazione.

I primi due setup, quelli naturalmente previsti da Corsair, sono adatti per FPS e MOBA, rispettivamente, mentre il terzo set è una nostra personale impostazione alternativa sempre per gli sparatutto in prima persona, ottenuta combinando i due set.

4. Corsair Utility Engine

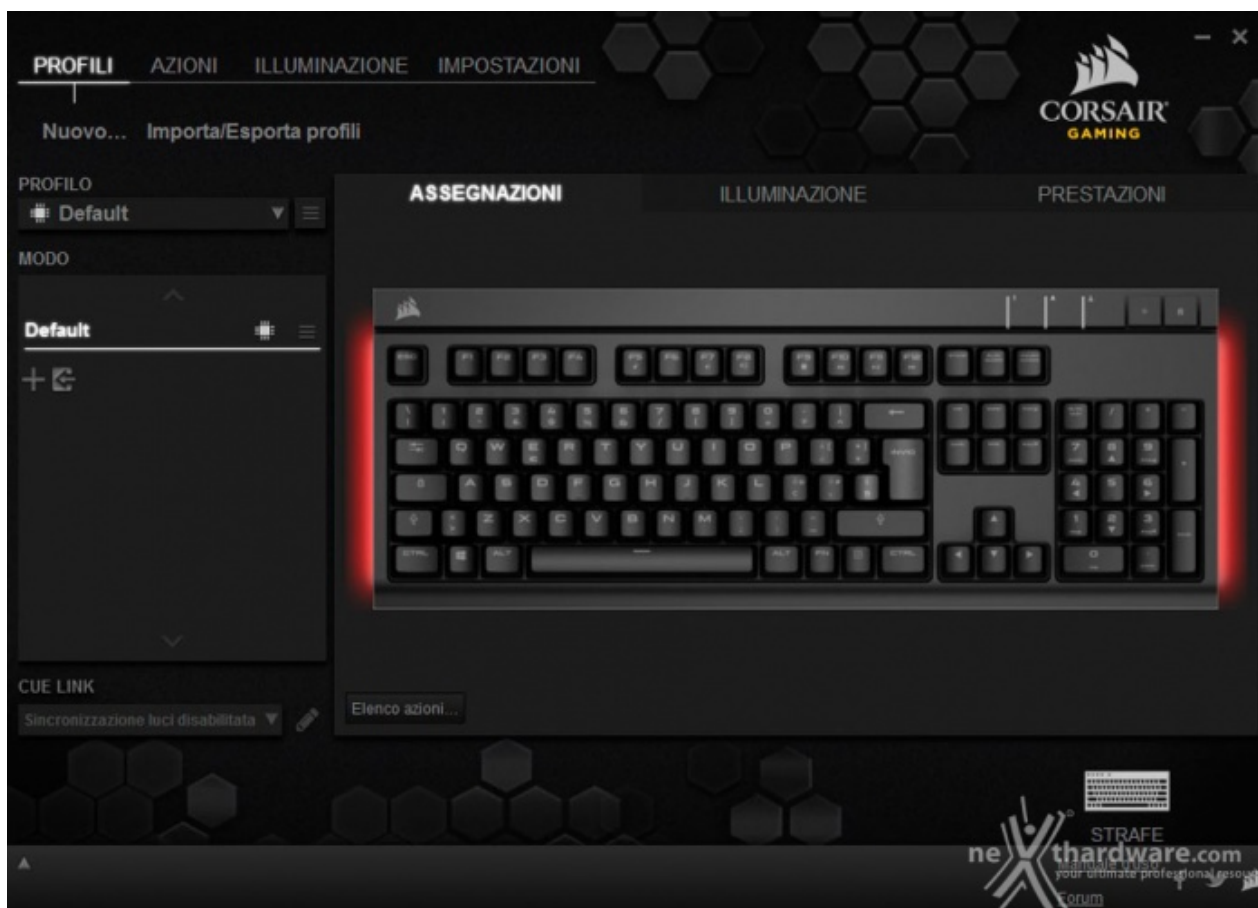
4. Corsair Utility Engine

Il software a corredo, chiamato Corsair Utility Engine (abbreviato d'ora in poi come CUE), è un potente applicativo che dà forma a tutte le funzionalità aggiuntive della STRAFE, incluse le Macro e gli effetti di illuminazione dinamici.

La memoria integrata potrà immagazzinare solo uno stadio di illuminazione statico, sia esso completo o solo con pochi tasti illuminati.

Il CUE, in forza della sua complessità, necessita per essere compreso appieno della lettura del manuale redatto da Corsair ([disponibile qui \(http://www.corsair.com/it-it/support/downloads\)](http://www.corsair.com/it-it/support/downloads)): da parte nostra ci limiteremo ad analizzare comportamento e facilità d'uso senza fornire una guida passo-passo che risulterebbe non appropriata in questa sede.

Non abbiate timore, comunque, il CUE non richiede una laurea in Ingegneria Informatica.

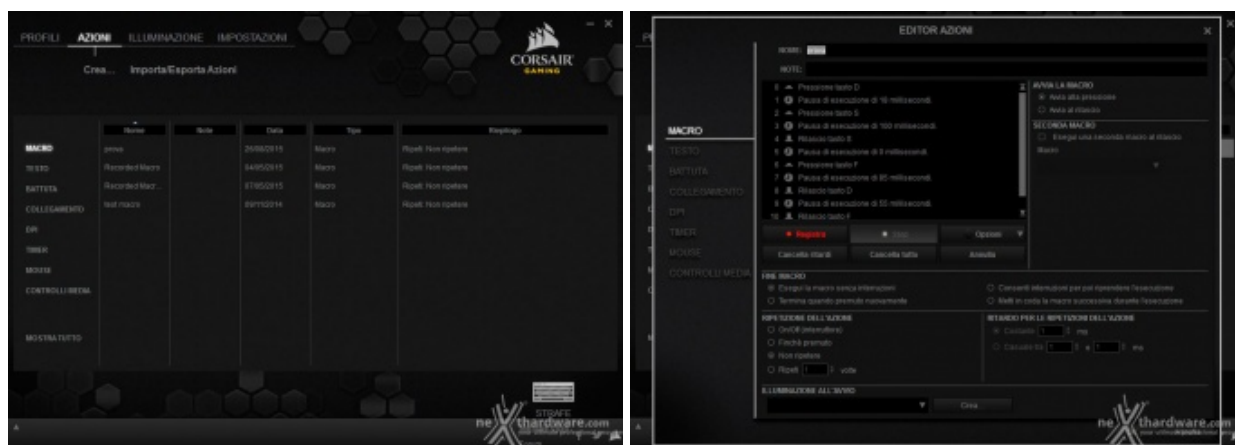


Il primo menu del programma include le opzioni per la riprogrammazione dei tasti e tutte le impostazioni inerenti le prestazioni della periferica e le funzionalità aggiuntive.

In alto a sinistra c'è la voce che ci consente di esportare o importare i profili creati: in assenza di memoria onboard è necessario tenere sempre aggiornato il relativo backup.

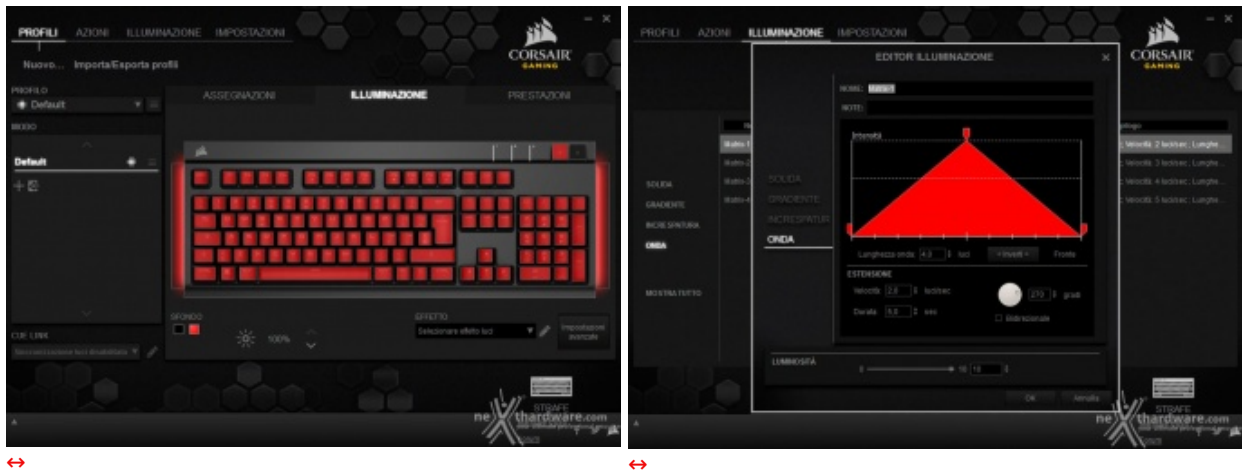
Il profilo può essere richiamato con l'attivazione di un particolare programma, mentre una Mod può essere selezionata solo assegnando la funzione ScegliCambia Modo.

Nel menu ASSEGNAZIONI è possibile riprogrammare i tasti dalla nostra STRAFE virtuale con funzioni registrate tramite il menu AZIONI o, in alternativa, accedendo direttamente all'editor con click destro su un tasto che vogliamo riprogrammare e un click su "Assegna nuova azione..."



Il ventaglio di scelte offerte per l'inserimento copre ogni tipo di necessità possibile ed immaginabile

potendo, tramite il menu AZIONI, monitorare con facilità tutte le Macro create quando esse saranno in numero elevato.



Ancora una volta il CUE offre un livello di utilizzo più complesso, adatto a chi vuole programmare qualche effetto dinamico di sicuro impatto estetico.

Le capacità a nostra disposizione dalla STRAFE saranno sicuramente inferiori rispetto ad una RGB, ma per gli artisti più capaci sono sempre disponibili gli effetti Gradiente, Onda ed Increspatura per dare vita a soluzioni più complesse.

Per imparare le basi o dissipare i dubbi ricordiamo la presenza del manuale Corsair, mentre per trarre ispirazione o prendere in prestito i lavori programmati da altri utenti, vi consigliamo di affacciarvi sul [forum](http://forum.corsair.com/v3/forumdisplay.php?f=267) (<http://forum.corsair.com/v3/forumdisplay.php?f=267>) dedicato.

5. Prova sul campo

5. Prova sul campo



Al momento di sottoporre la STRAFE alla prova del fuoco, la nostra scelta è ricaduta su due FPS come Combat Arms e Planetside 2, nonché su Heroes of the Storm, assieme ad un utilizzo più generale per valutarne il comfort e le funzionalità nell'uso di ogni giorno.



Planetside 2, il moderno FPS multi-scenario di Daybreak, è stato un buon punto di partenza per valutare le prestazioni di questa nuova tastiera meccanica Corsair.

Principalmente definite dalla presenza di switch meccanici Cherry MX, le cui peculiarità sono evidenti in

qualsiasi tastiera che ne è dotata, le prestazioni in termini di reattività sono valutabili come le più alte disponibili con l'attuale tecnologia.

La risposta lineare del tasto consente movimenti rapidi e, dopo il consueto periodo atto a familiarizzare con esso (inevitabile per il giocatore non pratico di meccaniche), la STRAFE consente di esprimere meglio le proprie capacità.

L'aggiunta del set di tasti texturizzati è un interessante extra che ha avuto per noi un riscontro in gioco positivo, sebbene stia all'utente valutare questo aspetto alla luce delle abitudini personali, differenti da giocatore a giocatore.

Con tutta probabilità, l'utente che trascorre una parte consistente del suo tempo al PC in normali operazioni di scrittura, oltre che videoludiche, vorrà mantenere installati i keycaps classici per una questione di versatilità.

In ogni caso, avere la facoltà di scegliere tra diverse opzioni è un gradito plus.



Heroes of the Storm, entrato piuttosto di recente nel panorama dei MOBA, è un titolo che richiede attenzione, gioco di squadra e riflessi fulminei, l'arena perfetta, quindi, per testare una periferica che fa della reattività il proprio punto di forza, magari con il set di tasti MOBA installato.

Con il procedere dei test, la STRAFE ha continuato a confermare le sue capacità senza alcuna sorpresa, come era d'altra parte ovvio attendersi.

Gli switch serie MX "lineari", di cui i Red ed i Black fanno parte, rimangono i campioni nei giochi dal ritmo serrato.



Dove gli switch lineari (come lo Cherry MX Red) peccano è probabilmente la scrittura, in cui il loro comportamento è meno apprezzato rispetto ad altre tipologie di switch, ma tutt'altro che insufficiente nella digitazione.

Solo a titolo informativo per i meno esperti: il consenso generale di solito indica come ottimali per la digitazione gli switch con feedback tattile, vale a dire sia i meccanici serie MX Brown, Blue e Clear, che tutti gli altri switch "non-meccanici" con rubber-dome.

6. Conclusioni

6. Conclusioni

Dopo aver puntato alle prestazioni con la stupenda K70 ed aver affascinato i giocatori con le RGB, Corsair punta anche al mercato mainstream con una tastiera che manca dell'impatto estetico di queste ultime, ma ne conserva le funzionalità .

Armata di switch meccanici Cherry MX e key-rollover completo, la STRAFE offre quanto di meglio oggi è disponibile su una meccanica, introducendo anche alcuni aggiornamenti nell'elettronica per fornire funzionalità avanzate, come quelle permesse dall'eccellente software Corsair Utility Engine.

Ciò include Macro software illimitate sia in numero che in complessità , capacità di programmazione completa ed una illuminazione per-key che consente di impostare effetti dinamici o schemi personalizzati in cui decidiamo quali tasti illuminare e quali invece no.



Nata per essere una proposta mainstream, la Corsair Gaming STRAFE in edizione MX RedBrown con layout ITA è allineata con la concorrenza ad un prezzo di 129€, ancora leggermente lontano dalla faticosa soglia dei 100€, ma assolutamente giustificato dalle prestazioni e dalle funzionalità innovative messe in campo.

Segnaliamo, inoltre, che a breve STRAFE non sarà più solo il nome di una tastiera, ma diventerà una vera e propria linea con i modelli RGB, gli innovativi switch MX RGB Silent ed altre novità che, ovviamente, leggerete su queste pagine ...

VOTO: 5 Stelle



PRO

- Illuminazione per-key
- Keycaps texturizzati in bundle
- Porta USB aggiuntiva
- Supporto al CUE
- Due modelli con layout ITA

CONTRO

- Nulla da segnalare

Si ringraziano Corsair e [Drako.it](http://www.drako.it) (http://www.drako.it/drako_catalog/advanced_search_result.php?keywords=Corsair+Gaming+STRAFE&osCsid=42pki5r5d6hutjme9lgi9bp500) per l'invio del prodotto in recensione.



nexthardware.com

Questo documento PDF è stato creato dal portale nexthardware.com. Tutti i relativi contenuti sono di esclusiva proprietà di nexthardware.com.
Informazioni legali: <https://www.nexthardware.com/info/disclaimer.htm>